

MESSAGGIO

concernente la concessione del credito necessario
per l'installazione e l'arredamento di tre corpi prefabbricati
destinati ad ospitare provvisoriamente classi delle scuole secondarie

(del 16 aprile 1962)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nell'estate del 1961 il Gran Consiglio accettava la proposta del Consiglio di Stato relativa all'installazione di corpi prefabbricati destinati ad ospitare provvisoriamente dieci classi delle scuole secondarie, per ovviare alla mancanza di aule disponibili negli edifici scolastici cantonali.

Secondo le relazioni presentate dai direttori della Scuola magistrale, del Liceo-ginnasio e della Scuola tecnica cantonale, le aule prefabbricate si sono senz'altro rivelate idonee ad ospitare classi delle scuole secondarie e non hanno, almeno finora, provocato alcun inconveniente di funzionalità.

I tre corpi prefabbricati a disposizione delle scuole si sono, invece, dimostrati insufficienti ad eliminare gli inconvenienti determinati dalla mancanza di aule disponibili, per soddisfare completamente le esigenze della Scuola magistrale e della Scuola tecnica cantonale.

Questi inconvenienti si potranno eliminare con la costruzione dei nuovi complessi destinati a sedi definitive del Ginnasio di Locarno e della Scuola tecnica cantonale. Ma i lavori per una sistemazione definitiva delle sedi di queste scuole cantonali sono appena iniziati, per cui s'impone, per il momento, di trovare una soluzione di immediata e di facile realizzazione che permetta di ospitare classi di quelle scuole.

Del resto è noto che per ovviare provvisoriamente alla lamentata carenza di aule si è provveduto a trasformare in aule d'insegnamento tutti i vani disponibili e inizialmente destinati a scopi diversi; si sono trasferite classi in edifici scolastici comunali e si sono affittati locali in stabili privati. Tutte queste soluzioni di emergenza si sono tuttavia dimostrate insufficienti sia dal profilo didattico sia da quello funzionale.

Invece, la buona esperienza fatta con le aule prefabbricate sorte sui sedimi delle Scuole magistrali e del Palazzo degli studi, consente di proporre l'installazione di altri corpi prefabbricati da destinare appunto ad aule scolastiche.

Secondo le richieste presentate dai direttori delle scuole, occorrono quattro nuove aule per la Scuola magistrale maschile, due aule per la Scuola magistrale femminile e due aule per la Scuola tecnica cantonale.

Prevediamo pertanto le installazioni seguenti :

- a) sul terreno in precedenza adibito a frutteto sperimentale della Scuola magistrale maschile, un corpo comprendente quattro aule normali come quelle esistenti;
- b) sul piazzale a nord del fabbricato della Scuola magistrale femminile, un corpo di due aule normali di ca. mq. 70 l'una;
- c) sul sedime adiacente alle aule prefabbricate del Palazzo degli studi, un corpo comprendente un'aula grande per il disegno e un'aula normale come quelle esistenti.

I padiglioni prefabbricati, convenientemente studiati per aule scolastiche, sono previsti con strutture in legno rivestite in eternit all'esterno e con lastre in pavatex all'interno. Il tetto è a due falde con copertura in lastre eternit ondulate.

Il preventivo di spesa è calcolato in Fr. 398.000,—, di cui Fr. 347.000,— per l'acquisto e l'installazione dei corpi prefabbricati e Fr. 51.000,— per l'arredamento.

Per le ragioni esposte, proponiamo di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Cioccarei

Il Consigliere Segretario di Stato :

Stefani

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente la concessione di un credito di fr. 398.000.—
per l'installazione e l'arredamento di corpi prefabbricati

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 aprile 1962 n. 1051 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso un credito di Fr. 398.000,— per l'installazione e l'arredamento di tre corpi prefabbricati per le Scuole magistrali e per la Scuola tecnica cantonale.

Art. 2. — Il credito sarà iscritto nel bilancio preventivo del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 3. — Il Consiglio di Stato ha la facoltà di provvedere alla copertura mediante accensione di un mutuo o l'emissione di un prestito.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.

